Bur n. 71 del 28/08/2009

(Codice interno: 217721)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 2377 del 04 agosto 2009

Programma di sviluppo rurale per il Veneto 2007-2013. Modifiche procedurali e proroghe termini di cui alla DGR 199/2008 Modifiche al Programma Operativo 2008 - 2009 del Piano di Assistenza Tecnica al PSR di cui alla DGR 3005/2008

[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]

(La parte di testo racchiusa fra parentesi quadre, che si riporta per completezza di informazione, non compare nel Bur cartaceo, *ndr*) [Il Vice Presidente e Assessore regionale per le politiche dell'agricoltura e del turismo Franco Manzato riferisce quanto segue.

Con Decisione C(2007) 4682 del 17 ottobre 2007, la Commissione Europea ha formalmente approvato il Programma di sviluppo rurale per il Veneto 2007-2013, dando garanzia del cofinanziamento comunitario e dell'ammissibilità delle spese a valere sulle risorse assegnate.

Con Deliberazione del 13 novembre 2007, n. 3560 la Giunta regionale ha pertanto confermato il testo vigente del PSR 2007 - 2013 che definisce la pianificazione finanziaria per anno, per asse e per misura, la classificazione dei comuni del Veneto ai fini dell'applicazione degli assi 3 e 4 del Programma e la delimitazione per comune delle aree montane del Veneto, ai sensi dell'articolo 50 del regolamento (CE) n. 1698/2005.

A seguito delle previste consultazioni della Quarta Commissione consiliare, nonché del Comitato di Sorveglianza sullo sviluppo rurale, e di un ulteriore ampio confronto con il partenariato, la Giunta regionale con propria Deliberazione del 12 febbraio 2008, n. 199, ha quindi approvato l'apertura dei termini del primo bando generali di presentazione delle domande a valere sul PSR 2007 - 2013, mettendo a bando risorse del Programma pari a 404.450.000,00 euro, secondo le modalità e procedure generali e specifiche di attuazione dettagliate negli stessi bandi. In particolare, nel documento allegato A al provvedimento, vengono approvati gli "Indirizzi Procedurali", cioè le disposizioni attuative e procedurali generali ai fini dell'adesione al primo bando per la presentazione delle domande di adesione agli interventi previsti dal Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto2007 - 2013; negli altri allegati da B a E sono invece riportate le specifiche condizioni e le priorità per l'accesso ai benefici delle misure relative ai diversi asse del PSR per il Veneto 2007 - 2013, mentre gli importi a bando e i termini di scadenza di presentazione per le domande individuali e i progetti integrati sono stati riepilogati nell'allegato F. I restanti allegati, da G a N, contengono invece norme generali e specifiche di natura tecnica.

Con successivi provvedimenti del 26 febbraio 2008, n. 372, del 18 marzo 2008, n. 595, del 8 aprile 2008, n. 704, DPGR del 29 aprile 2008, n. 92, ratificato con DGR del 6 maggio 2008, n. 899, DPGR del 14 maggio 2008, n. 113, ratificato con DGR del 26 maggio 2008, n. 1158, del 6 giugno 2008, n. 1439, del 24 giugno 2008, n. 1658, del 8 luglio 2008, n. 1857, del 16 settembre 2008, n. 2440, del 14 ottobre 2008, n.2905, del 16 dicembre 2008, n.3923, del 17 febbraio 2009, n.318, del 10 marzo 2009, n.546, del 23 giugno 2009, n.1818, si è provveduto ad apportare delle modifiche, integrazioni ed errata corrige delle disposizioni procedurali generali e specifiche, in riscontro a meri errori materiali occorsi nella scrittura delle disposizioni, a correzione di palesi incongruenze o addirittura contrasto di norme, oppure per la manifesta necessità di ulteriori specificazioni e chiarimenti, al fine di consentire un'univoca e corretta interpretazione delle disposizioni del bando, oltre ad opportune proroghe dei termini di presentazione delle domande e della documentazione.

Con il presente provvedimento, si intendono apportare ulteriori puntuali modifiche al testo del bando, finalizzate a opportune migliorie e semplificazioni procedurali, nonché intervenire con proroghe ai termini di scadenza per l'esecuzione di iniziative, a seguito di oggettive difficoltà indipendenti dal beneficiario nel concludere il progetto nei tempi previsti.

In particolare , si prevede la modifica dell'allegato A Indirizzi procedurali e dell'allegato B Progetti integrati di filiera PIF alla citata deliberazione della Giunta regionale n. 199 del 12 febbraio 2008, prevedendo che anche per la misura 133 Attività di informazione promozione, l'ammissibilità delle spese, nel caso di progetti integrati di filiera, decorra dalla presentazione del progetto integrato, nel presupposto che la scheda progettuale contenga sufficienti elementi per l'identificazione del richiedente, dell'operazione e della spesa prevista. Tale modifica si rende necessaria per assimilare la procedura prevista per la misura all'interno del PIF a quella prevista per la misura "domande singole", laddove i richiedenti di entrambe le domande hanno interpretato in maniera complementare e sinergica i due interventi. beneficiari hanno spesso termini.

La modifica all'allegato B della citata DGR 199/2008, per la procedura relativa ai Progetti integrati di filiera forestale, equipara le modalità di erogazione di saldo a quelle già previste per i Progetti integrati di filiera agroalimentare.

La modifica dell'allegato B prosegue con la misura 111 Formazione professionale e informazione. Per tutte le azioni della misura 111, azione 1, Informazione e formazione a carattere collettivo, azione 2, Interventi di informazione e azione 4 Attività di informazione e di supporto al Sistema regionale della conoscenza in agricoltura, come anche per l'analoga misura 331, Formazione e informazione per gli operatori economici delle aree rurali, azione 3 Attività di formazione e informazione, è necessario un adeguamento dei termini di conclusione delle iniziative, che vengono fissati al 31 dicembre 2009 per l'azione 1 della misura 111 e al 30 aprile 2010 per le azioni 2 e 4 della misura 111 e l'azione 3 della misura 331. Tale proroga è giustificata per la difficoltà operative e tecniche connesse all'avvio nella nuova programmazione delle iniziative collettive e pubbliche di informazione e formazione.

Le modifiche procedurali alla misura 114 Utilizzo dei servizi di consulenza - azione 2 - Servizi di consulenza forestale, si sono rese necessarie per omogeneizzare le procedure e la tempistica dell'azione 2 a quelle dell'azione 1, precedentemente modificata con Dgr del 16/12/2008, n. 3923 e con Dgr del 17/09/2009, n.318.

Per quanto riguarda la misura 125, Infrastrutture connese allo sviluppo e all'adeguamento della selvicoltura azioni 1 Viabilità infrastrutturale e 2 Miglioramento malghe, viene proposta una analoga semplificazione procedurale reltiva alla costituzione del fascicolo aziendale.

Nel caso della misura 132 Partecipazione a sistemi di qualità agroalimentare, viene corretta una imprecisione del bando relativa alla presentazione delle domande di pagamento.

Le modifiche all'allegato C alla citata deliberazione n.199/2008, consistono in primo luogo nella correzione di un rifuso riportato nella misura 214 Pagamenti agroambientali sottomisura G salvaguardia e miglioramento della risorsa idrica. Vengono inoltre modificate, in modo pressoché analogo, le tre azioni della misura 221 Primo imboschimento dei terreni agricoli, apportando modeste semplificazioni ai vincoli operativi relativi alla scelta delle specie e dei cloni da utilizzare nell'impianto, anche in aree Natura 2000, e semplificazioni procedurali in fase di rendicontazione.

La modifica dell'allegato tecnico M, collegata alla attuazione della misura 221, riguarda il calcolo della superficie oggetto di impianto, e in particolare della fascia non coltivata esterna all'impianto che può raggiungere i 3 metri anziché 1,5 metri precedenti.

Anche la modifica alla misura 227 Investimenti forestali non produttivi riguarda dettagli procedurali in fase di presentazione della domanda.

La modifica di cui all'allegato B al presente provvedimento riguarda invece il Piano di attività di assistenza tecnica al PSR approvato con la deliberazione del 21 ottobre 2008, n.3005, e in particolare il Programma operativo 2008 - 2009. A seguito di verificate esigenze comunicative, si prevede, nell'ambito delle iniziative di *organizzazione, realizzazione e partecipazione a incontri/riunioni/seminari (07)*, si prevede la possibilità di attivare specifiche iniziative informative sul territorio, anche sottoforma di incontri e seminari, per illustrare convenientemente l'evoluzione in atto e le formule previste per l'implementazione a livello regionale della riforma dell'Health Check e dell'estensione della banda larga nelle zone rurali. L'azione informativa e la pubblicizzazione degli incontri e dei seminari potrà essere effettuata tramite i media più diffusi e l'organo informativo di AVEPA .

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

- UDITO il relatore incaricato dell'istruzione dell'argomento in questione ai sensi dell'art. 33, secondo comma, dello Statuto, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione regionale e statale;

- VISTO il Regolamento CE n. 1698/2005 del 20 settembre 2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

- VISTO il regolamento (CE) del Consiglio n. 1290 del 21 giugno 2005 relativo al finanziamento della politica agricola comune;

- VISTA la Decisione del Consiglio del 20 febbraio 2006 relativa ad orientamenti strategici comunitari per lo sviluppo rurale (periodo di programmazione 2007-2013);

- VISTO il regolamento (CE) n. 1974/2006 del 15 dicembre 2006 della Commissione recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n.1698/2005;

- VISTO il regolamento (CE) n. 1975/2006 del 7 dicembre 2006 della Commissione recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n.1698/2005, per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;

- VISTO il Regolamento (CE) n. 796/2004 della Commissione, del 21 aprile 2004 recante modalità di applicazione della condizionalità, della modulazione e del sistema integrato di gestione e controllo di cui al regolamento (CE) n. 1782/2003 che stabilisce norme comuni relative ai regimi di sostegno diretto nell'ambito della politica agricola comune ed istituisce taluni regimi di sostegno a favore degli agricoltori;

- VISTO il Regolamento (CE) n. 1320 della Commissione, del 5 settembre 2006 recante disposizioni per la transizione al regime di sostegno alla sviluppo rurale istituito dal regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

- VISTA la Raccomandazione della Commissione 2003/361/CE del 6 maggio 2003 relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese;

- VISTA la Decisione C(2007) 4682 del 17 ottobre 2007 con la quale la Commissione Europea ha formalmente approvato il Programma;

- VISTO il testo definitivo del Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2007 - 2013, l'approccio strategico previsto, la ripartizione finanziaria approvata e le disposizioni tecnico-amministrative contenute nel Programma;

- VISTE le decisioni del Comitato di Sorveglianza assunte nella riunione tenutasi il 22 gennaio 2008;

- VISTA la Deliberazione del 12 febbraio 2008, n. 199 con la quale la Giunta regionale ha approvato l'apertura dei termini del primo bando generali di presentazione delle domande a valere sul PSR 2007 - 2013;

- VISTE le successive deliberazioni del 26 febbraio 2008, n. 372, del 18 marzo 2008, n. 595, del 8 aprile 2008, n. 704, DPGR del 29 aprile 2008, n. 92, ratificato con DGR del 6 maggio 2008, n. 899, DPGR del 14 maggio 2008, n. 113, ratificato con DGR del 26 maggio 2008, n. 1158, del 6 giugno 2008, n. 1439, del 24 giugno 2008, n. 1658, del 8 luglio 2008, n. 1857, del 16 settembre 2008, n. 2440, del 14 ottobre 2008, n.2905, del 16 dicembre 2008, n.3923, del 17 febbraio 2009, n.318, del 10 marzo 2009, n.546, del 23 giugno 2009, n.1818, con le quali la Giunta regionale ha provveduto ad apportare opportune modifiche, integrazioni ed errata corrige delle disposizioni procedurali generali e specifiche dei bandi, nonché proroghe dei termini di presentazione delle domande e della documentazione;

- RAVVISATA la necessità di apportare modeste modificazioni procedurali alle disposizioni di cui agli allegati A, B, C, D, M al citato primo bando generale, nonché concedere limitate proroghe temporali all'esecuzione delle iniziative di formazione e consulenza;

- RITENUTO di apportare una limitata integrazione al Piano di attività di assistenza tecnica al PSR approvato con la deliberazione della Giunta regionale del 21 ottobre 2008, n. 3005, e in particolare al Programma operativo 2008 - 2009;

- VERIFICATO che dette modificazioni non riguardano i criteri di selezione approvati in sede di Comitato di Sorveglianza, consentendo comunque il finanziamento di tutte le domande ammissibili;

- RAVVISATA l''opportunità di accogliere la proposta del relatore facendo proprio quanto esposto in premessa]

delibera

1. di approvare l'**allegato A** al presente provvedimento recante modificazioni, integrazioni, errata corrige delle disposizioni procedurali generali e specifiche nonchè proroghe ai termini del primo bando generale di presentazione delle domande, di cui alla Deliberazione della Giunta regionale del 12 febbraio 2008, n.199, e in particolare degli allegati A, B, C, D, M alla stessa deliberazione, in riscontro a meri errori materiali occorsi nella scrittura delle disposizioni, per la manifesta necessità di ulteriori specificazioni e chiarimenti, al fine di consentire un'univoca e corretta interpretazione delle disposizioni del bando oppure a seguito di oggettive e motivate difficoltà per la conclusione delle iniziative nei termini stabiliti;
2. di approvare l'**allegato B** al presente provvedimento recante l'integrazione al Piano di attività di assistenza tecnica al PSR approvato con la deliberazione della Giunta regionale del 21 ottobre 2008, n.3005, e in particolare al Programma operativo 2008 - 2009;

3. di dare atto che i contenuti del bando e le modificazioni di cui ai precedenti punti 1 e 2 non riguardano i criteri di selezione approvati in sede di Comitato di Sorveglianza;
4. di prevedere la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.